

La modenese OltreCafè

La startup che ritira gli scarti del caffè e li trasforma in pellet

Opportunità di riciclo intelligente per le torrefazioni italiane

di SERENA BARRACO

L'idea di "riciclare" i fondi di caffè per creare pellet a Londra è già una realtà nelle caffetterie Nero Cafè. In Italia l'iniziativa è stata promossa da una startup innovativa del modenese, OltreCafè. Oggi in Italia circa 360.000 tonnellate di fondi di caffè vengono smaltiti normalmente in discarica con costi di gestione altissimi per le aziende. Ma il nostro paese è anche il maggior consumatore europeo di pellet domestico, di cui più dell'85% proviene dall'estero. Ecco allora che c'è chi ha pensato di unire queste due esigenze: gestire i fondi del caffè e produrre in Italia un pellet ecologico e a km 0. È l'intuizione attorno a cui ruota il progetto di OltreCafè, che ci viene spiegato dall'amministratrice delegata e fondatrice, Francesca Lovato.

Da cosa è nata questa sua idea innovativa?

Oltrecafé nasce dall'idea di fare qualcosa di utile per tutte le persone che sono alla ricerca di prodotti che proteggano l'ambiente - invece di distruggerlo - e dalla necessità di creare lavoro sostenibile. Se a questo unisci la passione per il riciclo e la curiosità per la seconda vita dei materiali - e le seconde opportunità in genere - ecco il mix che ha acceso un'appassionata ricerca al nuovo prodotto ecologico "pellet al caffè". Il caffè ha una profonda connotazione italiana: di passione, relazioni, calore ed è la seconda materia prima commercializzata al mondo; in più ha tantissime proprietà e modi di impiego... Ho solo cercato la seconda vita più utile per la nostra situazione. L'Italia infatti è il maggior consumatore europeo di pellet domestico...

Si parla di un "riciclo intelligente", sulla scia del riciclo delle capsule nel mondo

del caffè lanciata da Nespresso, adesso anche i fondi comuni del caffè possono essere "riutilizzati" con un programma definito?

Attualmente Oltrecafé offre il servizio di ritiro fondi di caffè per aziende che abbiano questo scarto da gestire: vogliamo servire chi decide di riciclare tale residuo e vuole avere la certezza del riutilizzo, invece di smaltirlo in discarica o senza sapere dove va. Questa, inoltre, è un'ottima attività di responsabilità sociale d'impresa. Proprio per questo il fondo di caffè viene raccolto, essiccato, miscelato con legno selezionato e pelletizzato per l'utilizzo in stufa e caldaia a biomassa. Offriamo così un prodotto nato dalla valorizzazione di residui, senza tagliare alberi e senza contribuire a fenomeni di deforestazione, per tutti i clienti che vogliono scaldarsi e vedere soddisfatti i loro valori



www.poplast.it

FLEXOGRAPHIC AND ROTOGRAVURE
PRINTING SYSTEM

Castel San Giovanni (PC)
Zona Industriale Loc. Ca' dei Tre Di
Tel: 0523.882.492





ambientali; inoltre preferendo acquistare pellet italiano piuttosto che prenderlo oltremare, finanziano attività green nei nostri territori.

In ottica di rispetto dell'ambiente e di "economia rigenerativa" quale futuro per Oltrecafè? Può diventare un approccio nuovo per la gestione dei rifiuti, una realtà con cui le industrie di torrefazione si confrontano ogni giorno?

Ce lo auguriamo fortemente. Puntiamo ad ottimizzare il servizio in Emilia Romagna e dintorni e replicare l'attività in modo sostenibile in altre regioni, così da ridurre le emissioni legate ai trasporti e collaborare con aziende e i soggetti locali di gestione rifiuti per valorizzare al massimo gli scarti del territorio e contribuire allo sviluppo sostenibile della comunità in cui noi e i nostri partner lavoriamo.

Quali sono le opportunità di partnership per le torrefazioni italiane? Avete già stretto accordi di collaborazione con aziende del caffè?

Dal punto di vista delle torrefazioni le possibilità sono diverse: possiamo collaborare nell'ottica di trovare un riutilizzo certo per i loro scarti, studiare un prodotto ad hoc o fornire gadget e prodotti promozionali 100% riciclati e made in Italy, alcuni anche confezionati in maniera artigianale grazie ad altre startup. Crediamo infatti nel network e nel lavoro di squadra per promuovere best practice e fornire soluzioni sostenibili sia da un punto di vista economico che ambientale e sociale.

Come funziona il servizio per le aziende che decidono di conferire i fondi del caffè?


È molto semplice: definiti i quantitativi ed il luogo di

produzione, ci occupiamo di fornire un contenitore apposito e stabiliamo insieme le tempistiche di ritiro.

Possiamo inoltre concordare uno studio personalizzato per creare un prodotto unico da riciclo dedicato a clienti B2B o B2C.

Quali prospettive per il futuro: l'apertura anche ai mercati internazionali o solo un consolidamento sul territorio nazionale?

Siamo una giovane startup e sicuramente il primo passo ora è stabilizzarci e consolidarci sul territorio nazionale per fornire un ottimo servizio e un prodotto distintivo.

Ciò non esclude la possibilità di crescere in altri mercati, anche non direttamente, ma al momento preferiamo dedicarci al territorio nazionale essendo qui la richiesta maggiore. 

Un sacco buono.

Il nuovo importatore di caffè verde a Trieste.
T: 040 213 184
info@coffreetree.it
www.coffreetree.it




CoffeeTree
Quello che importa. A Trieste.